



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LE MARCHE
Ancona

Determina S.G. N°02/2025

OGGETTO: Anno 2025. Procedura ad evidenza pubblica per l'acquisizione dei servizi inerenti l'organizzazione della cerimonia di inaugurazione dell'Anno Giudiziario del T.A.R. Marche per l'anno 2025: Servizio stampa e rilegatura della relazione del Presidente ed addobbi floreali Provvedimenti.

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”;

Visto il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

Visto l'articolo 1, commi 449-450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007);

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e succ. modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.L. 52/2012 conv. dalla legge n. 94/2012 recante “*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*” e in particolare l'art. 7, comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del d. lgs. n. 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Visto l'art. 1, comma 1, del D.L. 95/2012 conv. dalla legge 7 agosto 2012, n.135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.a.;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante “*Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa*”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012 e n. 225 del 10 novembre 2020;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 22 dicembre 2020, n. 251 recante “*Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa*”, ed in particolare l'art. 29 recante “*Funzioni dei dirigenti generali*” indicante dal comma 1 al 3 le funzioni poste a carico dei dirigenti generali e l'art. 30 recante “*Funzioni dei dirigenti con incarico di seconda fascia*”, ove al co. 1 lett. e) viene assegnata la funzione di gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali;

Vista la legge 30 dicembre 2024 n. 207, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”;

Visto il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

Visto il Piano integrato di attività e organizzazione della Giustizia Amministrativa per il triennio 2025-2027 (PIAO), adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 29 del 30 gennaio 2025, contenente la Performance e il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia Amministrativa;

Visto il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

Visto l'art. 15 comma 1 del Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale prevede che “*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*”;

Visto in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, il quale dispone che “*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

Visti, inoltre, l'articolo 20 concernente “*Principi in materia di trasparenza*”, l'articolo 27 concernente la “*Pubblicità legale degli atti*” e l'articolo 28, concernente la “*Trasparenza dei contratti pubblici*”;

Visto, altresì, l'art. 50, comma 1, lettera b) del medesimo d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che prevede l'affidamento diretto dei “*servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*”;

Visto l'art. 53 comma 4 del d.lgs 36/2023 il quale sancisce che “*in casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente parte...omissis...*”;

Dato atto che l'Anac, con parere 26.09.2023 Fasc. 3541/2023 - tenendo in considerazione che “*la formulazione ampia del comma 4 dell'articolo 53, non stabilisce vincoli né detta preclusioni in ordine ai motivi che possono giustificare la mancata richiesta della garanzia definitiva*” - ha ritenuto di non potere escludere che la norma richiamata consenta di addurre il miglioramento del prezzo come motivazione alla base dell'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva e che “*nel sotto-soglia, secondo la lettura della disposizione che si ritiene maggiormente conforme alla lettera della norma, il miglioramento del prezzo potrebbe costituire l'unico motivo che giustifica la mancata richiesta della garanzia definitiva*”;

Vista la Delibera Anac n. 582 del 13 dicembre 2023 concernente l'avvio del processo di digitalizzazione dei contratti;

Evidenziato che per l'organizzazione della cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario 2025 fissata per il giorno **7 marzo 2025** presso la sala della Loggia dei Mercanti di Ancona, Via della Loggia n. 34, va attivata la procedura per l'acquisizione di servizi e forniture di seguito indicati: allestimento floreale con noleggio di piante, stampa e rilegatura della relazione del Presidente;

Dato atto che il RUP ha provveduto ad accertare che non risultano attive Convenzioni CONSIP per i servizi da garantire e la procedura di gara sarà attuata con il ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 11, commi 1 e 2 del D. Lgs. 36/2023, il CCNL applicabile ai servizi oggetto di affidamento sono i seguenti: G02H – Codice ATECO n.18.1 e H05B – codice ATECO n.79.12.00

Preso atto che, per la stipula del contratto, non è necessaria la preventiva autorizzazione alla spesa da parte del competente Ufficio centrale, giusta nota del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa prot.n.3099 del 25.01.2024;

Dato atto che la spesa è stata quantificata nella misura complessiva di € 1.600,00, oltre I.V.A. come per legge da imputare sul capitolo di spesa n. 2294 “*Spese per l'inaugurazione dell'anno giudiziario*” – Piano di Gestione 15 dello Stato di previsione della spesa del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

Accertata la disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo 2294 del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;

Dato atto che gli oneri da sostenere con la presente procedura concernono il funzionamento dei servizi istituzionali dell'Amministrazione nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia;

Ritenuto, pertanto, di avviare la procedura ad evidenza pubblica mediante ricorso al MEPA con lo strumento della Trattativa diretta (T.D.) per acquisire la fornitura in oggetto per un importo complessivo massimo non superiore ad € 1.600,00, IVA esclusa;

Visto il Decreto n^20/2024, con il quale è stato preso atto che i programmi triennali dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi 2024/2026 non sono stati elaborati per le motivazioni nello stesso indicate e, nel contempo, sono stati individuati i RUP per le procedure di acquisizione di beni e servizi;

Preso atto che ciascuna stazione appaltante, dal 1° ottobre 2020, dovrà fare riferimento per tutte le procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi indette, all'Albo per la funzione tecnica e l'innovazione, previsto dall'art. 5 del Piano per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, avvalendosi del personale in servizio presso la stessa stazione appaltante, iscritto nelle varie sezioni dell'Albo;

Visto il DPCS n. 256 del 28 luglio 2023 recante “*Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche*” che prevede di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo pari o superiore ad € 1.000,00 la quota incentivante del 2% ai sensi e per gli effetti dell'articolo 45 del decreto legislativo n. 31 del 2023;

Richiamato il proprio Decreto n. 2/2025 con cui è stata disposta l'assegnazione dei capitoli di spesa ai dipendenti in servizio iscritti, con la qualifica di RUP, all'Albo per la funzione tecnica e l'innovazione, per tutti gli adempimenti e le attività relative alle procedure di gara programmate per l'acquisizione dei beni/servizi, quale RUP e direttore dell'esecuzione;

Dato atto che per la procedura in oggetto, si rende necessario individuare le figure distinte di RUP e Direttore dell'esecuzione, trattandosi di procedura avente ad oggetto un evento di particolare importanza istituzionale, che implica la fornitura di servizi da rendersi contestualmente e in modo preciso e puntuale che, pertanto, per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, impone il coinvolgimento di unità lavorative diverse ai fini della migliore riuscita della cerimonia;

Atteso che rientra nella competenza esclusiva del Dirigente individuare il Responsabile unico del progetto - **dott.ssa Maria Agnese Raffaelli** -, famiglia professionale Funzionario, la quale risulta iscritta, per l'incarico da ricoprire, all'Albo per la funzione tecnica e l'innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con la direttiva del Segretario Generale della G.A. prot.n.6927 del 02 aprile 2020 e quale Direttore dell'esecuzione la **sig.ra Rosanna Rossetti**, iscritta al medesimo Albo per la suddetta funzione;

Vista la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, resa dal RUP in data 31.01.2025,

prot.n.302 e dal DEC in data 11.02.2025 prot.n.404, in conformità a quanto previsto dall'art.16 del D.Lgs.n.36/2023;

Considerato altresì che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

Richiamato il decreto n. 12 del 16.02.2024 con cui questo Ufficio ha proceduto all'individuazione del personale amministrativo autorizzato al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 29 del regolamento (UE) 2016/679;

Evidenziato che la richiesta di CIG per le procedure assoggettate al decreto legislativo n. 36/2023, pubblicate a partire dal 01/01/2024, avviene al momento dell'esame delle offerte attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), come da Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023;

D E T E R M I N A

1)- di disporre, ai sensi degli artt. 17, comma 1, e 49 e 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, di procedere all'affidamento diretto, tramite trattativa diretta-T.D. sul MEPA, per l'acquisizione dei servizi in oggetto, come indicato in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale anche materialmente non riportata;

2)- di dare atto che l'affidamento in oggetto avverrà ai patti e condizioni di cui alla regolamentazione MePA di riferimento, oltreché alle condizioni essenziali di cui alla presente determina, ai requisiti soggettivi stabiliti nel Disciplinare, al Dettaglio Tecnico Economico e alle disposizioni del d.lgs. n. 36/2023, approvati dal RUP.

3)- di dare atto che la spesa riconducibile troverà imputazione al Cap. 2294 "Spese per l'inaugurazione dell'anno giudiziario" dello Stato di previsione della spesa del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali in conto del corrente esercizio finanziario;

4)- di disporre che all'operatore economico individuato ai sensi del DPR 62/2013 sono estesi gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento per il personale degli Uffici della Giustizia Amministrativa;

5)- di nominare, ai sensi della legge n. 241/1990 e dell'art. 15 del Codice dei contratti, le unità lavorative cui sono affidati i sottoelencati adempimenti di cui al citato articolo 15 del d.lgs. n. 36/2023, che risultano iscritti all'Albo per la funzione tecnica e l'Innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A. prot. n. 6927 del 2 aprile 2020, ivi inclusi quelli in materia di trasparenza:

Programmazione, predisposizione dei documenti di gara, RUP, verifica della conformità	Dott.ssa Maria Agnese Raffaelli
Direttore dell'esecuzione	Sig.ra Rosanna Rossetti

6)- di prendere atto che la spesa da sostenere per la citata fornitura è così articolata:

Servizio	IMPORTO
Servizio stampa e rilegatura relazione del Presidente	€ 800,00
Servizio addobbi floreali nella sala " Loggia dei Mercanti"	€ 800,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	0
IVA 22%	€ 352,00
Accantonamento incentivo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti anno 2025	€ 32,00

7)- di mettere a disposizione la somma di **€ 32,00** (euro trentadue/00) quale quota incentivante del 2% ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 45, comma 2 del d.lgs. 36/2023 e del DPCS n. 256 del 28 luglio 2023 recante il "Piano per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche";

8)- di dare atto che, in ordine allo schema di contratto, lo stesso è generato automaticamente dal sistema MEPA contenente tutti gli elementi necessari, e che il perfezionamento del rapporto negoziale avverrà per il tramite della pertinente funzionalità dello stesso Sistema;

9)- di disporre, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. n. 36/2023, per le comunicazioni tra l'Amministrazione appaltante e l'operatore economico l'utilizzo delle piattaforme dell'ecosistema nazionale e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, l'utilizzo del domicilio digitale;

10)- di dare atto che gli atti relativi alla presente procedura nonché le informazioni e i dati relativi alle procedure del ciclo di vita del contratto saranno oggetto di pubblicazione secondo le modalità di cui agli art. 27 e 28 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e della delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023;

11)- di disporre che sarà cura del RUP individuato provvedere preliminarmente all'acquisizione di tutta la documentazione amministrativa e tecnica necessaria all'esatta definizione dei servizi, ed in fase di esecuzione, trasmettere tutti gli atti della procedura al Servizio economato dell'Ufficio per la gestione bilancio, ai fini della predisposizione degli impegni di spesa, dell'emissione dei titoli di pagamento e della conseguente pubblicazione nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito web della Giustizia amministrativa.

12)- di disporre la notifica del presente atto alle unità lavorative individuate, a mezzo pec, e per conoscenza all'Ufficio Bilancio.

Il presente atto sarà pubblicato, in data odierna, sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa - sezione "Amministrazione trasparente" - ai sensi dell'art. 20, comma 1, D.lgs. n. 36/2023, a cura del RUP, nel rispetto di quanto previsto nel PPCT e sulla BDNCP.

Ancona, li 19 febbraio 2025

IL SEGRETARIO GENERALE